

AREA 4 – CATANZARESE

*Bollettino n 2 del 23/03/2021 valido fino allo 06/04/2021*

**OLIVO – AGRUMI**

## **OLIVO**

### **Fase Fenologica**

La fase fenologica generalmente riscontrata nelle aziende monitorate per lo sviluppo vegetativo **nuove foglie separate BBCH 11** e per lo sviluppo riproduttivo **primo accenno delle mignole fiorali BBCH 51**, sia pure con una certa variabilità fra la zona marina (più avanzata) e quella collinare (meno avanzata). Infatti il clima freddo e i numerosi eventi piovosi della ultima settimana hanno notevolmente rallentato lo sviluppo sia vegetativo che riproduttivo delle piante di olivo che sono sostanzialmente rimaste ferme allo stadio raggiunto in precedenza.



### **Situazione fitosanitaria ed operazioni culturali.**

In campo è aumentata l'infestazione del fungo Occhio di Pavone che è stato favorito dalla pioggia e la cui presenza è ancora più evidente anche su giovani foglie.

Per contro, il clima freddo ha fatto quasi completamente rientrare sia gli attacchi del Tripide sulle giovani foglie che alcuni episodi di presenza precoce di Cocciniglia che erano stati favoriti dal clima molto buono delle precedenti settimane.



**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): Il fenomeno delle neanidi nate fuori stagione per il buon clima, riscontrato in precedenza nella zona di Marcellinara, è completamente rientrato a causa del ritorno del freddo.

**Tripide** (*Liothrips oleae*): L'attività di questo insetto, che era precocemente ripresa a causa del clima favorevole, è rientrata su livelli fisiologici per il ritorno del freddo. Andrà posta attenzione soprattutto nel prossimo mese di Maggio, in concomitanza con la fioritura.

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): Questa malattia fungina si propaga da una foglia all'altra con gli schizzi di pioggia. La difesa consiste nell'effettuare trattamenti di copertura delle foglie giovani e sane con uno strato di prodotto antifungino generalmente a base di rame almeno due volte all'anno: prima delle piogge autunnali e prima di quelle primaverili. Le frequenti piogge della ultima settimana hanno ulteriormente accentuato l'infestazione sulle foglie che evidentemente non sono state protette per tempo dai trattamenti.



**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Al momento non si riscontra una presenza evidente. Si ricorda che il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti.

## **DIFESA FITOSANITARIA OLIVO**

### **A) Programma di lotta integrata obbligatoria**

S.A. Attive ammesse

**prodotti rameici** (1) (2) (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro)

(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;

(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%

#### **dodina (1) (2)**

(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 7 giorni;

(2) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 2 interventi/anno)

### **B) Lotta integrata Volontaria**

*S.A. Attive ammesse*

**prodotti rameici (1) (2)** (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro)

(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;

(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%

#### **dodina (3) (4)**

(3) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 7 giorni;

(4) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 1) interventi/anno

### **C) Lotta in Agricoltura Biologica**

*S.A. Attive ammesse*

**prodotti rameici (1) (2)** (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro)

(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;

(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.

## **AGRUMI**

### **Fase Fenologica**

La fase fenologica generalmente riscontrata in zona è la n. 31 dello sviluppo vegetativo (con **germogli a circa il 10% della lunghezza finale BBCH 31**), con un massimo di **BBCH 32**, sia pure con una certa variabilità fra zone diverse.

Infatti il clima freddo e i numerosi eventi piovosi della ultima settimana hanno notevolmente rallentato lo sviluppo sia vegetativo che riproduttivo delle piante che sono sostanzialmente rimaste ferme allo stadio raggiunto in precedenza.



## Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Il clima freddo e piovoso degli ultimi giorni ha contrastato lo sviluppo delle tipiche avversità stagionali endemiche della coltivazione. Nei prossimi giorni è attesa una ripresa di tutti i parassiti primaverili ma al momento non si segnalano particolari problemi emergenti.

**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Afidi** (*Aphis citricola* ssp): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Cocciniglie**: Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Minatrice degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Mosca Bianca** (*Aleurodidi* ssp. ): Il monitoraggio di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

## DIFESA FITOSANITARIA

### PERIODO INVERNALE programma di difesa integrata obbligatoria e volontaria.

Dai rilievi effettuati in campo, considerata la fase fenologica, si consiglia nelle aziende che nella passata stagione hanno avuto attacchi di cocciniglia o acari di effettuare un intervento con olio minerale o olio minerale paraffinico alle dosi riportate in etichetta dei diversi formulati commerciali.

Strategie di difesa			
Avversità	Criteri d'intervento	S.a. e ausiliari	Limitazioni e note
<b>Cocciniglia:</b> Cocciniglia rosso forte agrumi ( <i>Aonidiella aurantii</i> ) <b>Cotonello</b> ( <i>Planococcus citri</i> )	<b>Interventi agronomici:</b> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche	Olio minerale	

**Gli oli minerali** permettono il controllo di diversi fitofagi: afidi, aleurodidi, cicaline, minatrice serpentina, cocciniglie e acari. Essi sono tra le poche sostanze attive efficaci nella conduzione **integrata e biologica**. Oltre al controllo di insetti e acari, svolgono anche le seguenti azioni:

- rallentano l'accrescimento dei funghi;
- consentono di prevenire la trasmissione di virus attraverso insetti come gli afidi, azione disinfettante dell'apparato boccale pungente succhiatore;
- hanno un effetto «cosmetico» in quanto consentono di eliminare le incrostazioni determinate dalla fumaggine.

L'azione insetticida nei confronti dei fitofagi è svolta per soffocamento, ricoprendo gli insetti o le uova, bloccando le vie di respirazione (stigma tracheali). Tale effetto si manifesta entro 24-48 ore dal trattamento. Gli oli minerali possono anche agire come repellente scoraggiando la deposizione di uova o l'alimentazione del fitofago. Il meccanismo d'azione, non permette l'attivazione di resistenza in insetti ed acari.

Norme precauzionali nell'utilizzo degli oli minerali:

- non effettuare l'interventi in concomitanza di abbassamenti di temperatura (gelate);
- nei periodi estivi, in presenza di alte temperature ridurre i dosaggi dei formulati commerciali;
- le piante devono trovarsi nelle migliori condizioni idriche, possibilmente irrigate da poco;

- non intervenire in fioritura o con frutticini piccoli sotto la cascola o con cascola terminata da poco.
- distanziare gli interventi con olio minerale di almeno 3 settimane dopo aver eseguito trattamenti con poltiglia bordolese alcalina o polisolfuri,
- evitare le miscele con concimi fogliari, acidi umici e microelementi

---

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)

---

*RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:*

*Fausto Galiano;  
Mariaelena Liotti;  
Michele Rizzo;  
Raffaele Spadea;  
Tommaso Scalzi.*

*PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:*

*dr Domenico Garritano  
dr Saverio Zavaglia  
dr Maria Concetta Manfredi*

*PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI*

*dr Vincenzo Maione  
dr Rosario Di Leo*

*REDAZIONE a cura di:*

*Fausto Galiano;*

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:  
Ceda n. 12 – Via San Nicola, 8 – 88100 Catanzaro tel. 0961-5089111  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
E-mail: [fausto.galiano@arsac.calabria.it](mailto:fausto.galiano@arsac.calabria.it)*